



ATMA S.C.P.A.
Azienda Trasporti e Mobilità di Ancona e Provincia
Sede in ANCONA, VIA BOCCONI 35
Capitale sociale euro 500.000,00 I.V.
Cod. Fiscale e P. IVA: 02336900424
Iscritta al Registro Imprese di Ancona
Nr. R.E.A. 179587

Direzione e coordinamento ex Articolo 2497-bis C.C. di CONEROBUS S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Papaveri Muzio
Fiorelli Lorenzo
Cionfrini Maurizio

Presidente
Vice Presidente
Consigliere

Collegio Sindacale

Valenti Sofio
Paoloni Daniel
Lucchetti Sandro

Presidente
Membro effettivo
Membro effettivo

BILANCIO di ESERCIZIO
chiuso al
31 DICEMBRE 2015

sommario

STATO PATRIMONIALE	<u>2</u>
CONTO ECONOMICO	<u>4</u>
NOTA INTEGRATIVA	<u>5</u>

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2015	2014
<u>ATTIVO</u>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI (B - I)	0	0
B) <u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</u>	0	0
C) <u>ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
II CREDITI		
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Verso clienti	9.863.862	6.744.392
4) Verso controllanti	762.700	272.428
4-bis) Crediti tributari	34.579	89.987
5) Verso altri:	90.971	195.614
TOTALE CREDITI (C - II)	10.752.112	7.302.421
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	1.393.914	865.033
3) Denaro e valori in cassa	5	5
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE (C - IV)	1.393.919	865.038
C) <u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</u>	12.146.031	8.167.459
D) <u>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>	2.087.333	1.568.964
<u>TOTALE ATTIVO</u>	14.233.364	9.736.423

PASSIVO	2015	2014
A) PATRIMONIO NETTO		
A - I Capitale sociale	500.000	500.000
A - II Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	200.000
Arrotondamento euro	-1	-1
A - IX Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	699.999	699.999
D) DEBITI		
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo		
4) Debiti verso banche	2.684	1.666
7) Debiti verso fornitori	3.055.081	1.965.937
11) Debiti verso imprese controllanti	8.264.735	4.855.544
12) Debiti tributari	127.145	498.806
14) Altri debiti	1.709	151.301
D) TOTALE DEBITI	11.451.354	7.473.254
E) RISCOINTI PASSIVI	2.082.011	1.563.170
TOTALE PASSIVO E NETTO	14.233.364	9.736.423

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	2015	2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.459.844	35.930.081
5) Altri ricavi e proventi: di cui Contributi di esercizio	340.158 -	557.195 -
TOTALE Altri Ricavi e proventi	-	-
TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	35.800.002	36.487.276
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	30.200	36.566
7) Per servizi	35.394.581	35.735.074
8) Per godimento di beni di terzi	20.731	20.501
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-
d) Svalutaz. crediti dell'att.Circ. e Disponibilità liq.	-	118.069
TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	-	118.069
14) Oneri diversi di gestione	353.662	554.239
TOTALE B) - COSTI DELLA PRODUZIONE	35.799.174	36.464.449
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	828	22.827
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Da proventi diversi dai precedenti	73	398
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	73	398
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	73	398
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi straordinari	418.048	
€ 21 Oneri straordinari	418.949	1.040
TOTALE ONERI E PROVENTI STRAORDINARI (20 -21)	- 901	1.040
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-	22.185
€ 22 IMPOSTE SUL REDDITO		
Imposte correnti	-	22.185
Imposte Differite e Anticipate	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	-	22.185
€ 23 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-	-

NOTA INTEGRATIVA

(Redatta ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile)

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute ai sensi di legge ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento alle norme del codice civile tenuto conto dell'interpretazione fornita dai principi contabili italiani, nelle formulazioni recentemente revisionate ed entrate in applicazione per i bilanci chiusi dal 31 dicembre 2015.

Si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno dodici mesi, in quanto con atto della Regione Marche n.111 del 10-12-15, all'art. 1 è stata modificata l'art. 7 della legge Regionale n.6 del 22-4-2013 ("disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale"). L'atto in oggetto ha prorogato la durata dei contratti in essere sino alla stipulazione dei nuovi contratti di servizio e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2017.

Si precisa che, per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, il relativo totale differisca dall'importo esposto nella corrispondente riga dello schema di bilancio.

La presente nota integrativa, coerentemente con le previsioni del Principio contabile n° 10 comprende il rendiconto finanziario con riferimento alle variazioni delle disponibilità liquide relative all'esercizio in chiusura, *determinate secondo il metodo indiretto*.

Attività svolta

La Società, che ha finalità consortili, si è costituita il 12/06/07 con termine statutario, da ultimo ulteriormente prorogato con Assemblea straordinaria del 10/12/2015, fino al 31 dicembre 2016, la durata potrà essere ulteriormente prorogata con delibera dell'Assemblea straordinaria.

I contratti hanno, come è noto, per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale extraurbano, suburbano ed urbano della Provincia di Ancona e dei Comuni di Ancona, Senigallia, Castelfidardo, Jesi, Falconara Marittima e Sassoferrato; pertanto il suo risultato di esercizio risulta sempre in pareggio, tenuto anche conto dell'eventuale carico fiscale di competenza della gestione, in quanto, in virtù della forma giuridica assunta e degli accordi fra i due soci e fra gli stessi e la nostra società, anche tutti i costi di struttura, inclusi anche i costi di natura eminentemente valutativa come per gli ammortamenti e le eventuali svalutazioni, della società consortile fanno carico agli stessi soci (Conerobus S.p.A. e Tran S.cons.rl), tenendo conto della specifica imputabilità delle prestazioni svolte a favore degli stessi e, in assenza di uno specifico criterio di imputazione correlabile ai benefici verso i due soci, considerando le quote di partecipazione degli stessi unici due soci.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Art. 2427, n. 1 Codice Civile

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione



I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Art. 2426 e dalle altre norme del codice civile, facendo riferimento, quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e recentemente integralmente rivisti e pienamente applicabili dal corrente esercizio.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività in quanto, come riferito, pur essendo imminente la scadenza dei contratti relativi ai servizi oggetto esclusivo della nostra attività, dei quali, come già ricordato, dei quali sarà inevitabile la proroga, si ritiene che non sussistano da tale situazione di potenziale incertezza elementi che possano modificare i criteri di valutazione utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente che comunque non avranno alcun effetto significativo e, comunque, apprezzabile;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto, altresì, conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli Artt. 2423-ter, 2424 e 2425 Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, precisando che, in coerenza con le previsioni dell'O.I.C. n° 12 rivisto e con lo scopo di meglio rappresentare la situazione economico e patrimoniale e la loro evoluzione, non sono indicate le voci che non presentano alcun valore per entrambi gli esercizi;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli Artt. 2424-bis e 2425-bis Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in chiusura sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, se richiesto, del Collegio Sindacale, sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'Attivo e risultano, al netto dei fondi, integralmente azzerate.

Le spese pluriennali vengono capitalizzate solo a condizione che possano essere "recuperate" che, se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione mentre il relativo ammortamento è stato effettuato con sistematicità in ogni esercizio ed in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato nei precedenti esercizi sulla base di un "piano" che aveva assicurato una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Alla luce dell'assenza, di fatto, di un valore netto contabile, non potrà sopravvenire alcuna svalutazione ex Articolo 2426, 1° co. n.3, Codice Civile, in quanto il piano di ammortamento si è concluso nel corrente esercizio.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

Crediti

Il totale dei crediti è evidenziato alla voce C.II. dello stato patrimoniale per € 10.752.112 (€ 7.302.421)

nel precedente esercizio).

Tali crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzazione, tenuto conto prudentemente dei rischi di riscossione allo stato prevedibili; alla luce di ciò si precisa che, come meglio si dettaglierà nel paragrafo "Attivo circolante", a seguito dell'analitica e rigorosa ricognizione di tutte le posizioni ancora in essere effettuata nel precedente esercizio, si è ritenuto mantenere il medesimo valore del fondo svalutazione crediti stanziato pari a complessivi € 265.513, al riguardo si rimanda alla tabella esplicativa riportata ad integrazione dei commenti alle variazioni intervenute.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.IV.- **Disponibilità liquide**" per € 1.393.918 corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alla liquidità esistente nelle casse sociali e sono state valutate al valore nominale.

Risconti

Nella voce **D. "Risconti attivi"**, evidenziata per complessivi € 2.087.333 sono iscritti esclusivamente e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; tali risconti sono quasi esclusivamente riferibili, come da tabella successivamente esposta, a quote di titoli di viaggio riaccreditati alle società consorziate di competenza dell'esercizio successivo(€ 2.081.988).

Nella voce **E. "Risconti passivi"**, evidenziata per complessive € 2.082.011, sono iscritti esclusivamente proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi; tali risconti sono unicamente riferibili, come da tabella in seguito esposta, a quote di titoli di viaggio riscossi dall'utenza, poi riaccreditati alle due società consorziate, vedasi la correlata voce "**Risconti attivi**" di competenza dell'esercizio successivo.

Debiti

I debiti di bilancio sono valutati ed esposti al valore nominale.

Ricavi e costi

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente tenuto conto dell'integrale trasferimento dei relativi benefici economici a favore della società, mentre i proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, mentre i costi sono rilevati analogamente al momento del completamento della prestazione e, comunque, qualora non certi, in stretta correlazione con la maturazione dei proventi.

Imposte correnti e differite

Le imposte correnti e differite sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio. La stima delle imposte differite è valutata sulla base delle aliquote vigenti alla chiusura dell'esercizio, tenuto conto della ragionevole previsione del carico fiscale che sarà effettivamente assolto nei futuri esercizi per quelle eventualmente sorte nell'esercizio, operando analogamente anche per le imposte anticipate attive che, allo stato, si ritiene che non siano fornite dei requisiti di ragionevole certezza per la loro iscrizione in bilancio.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n. 2 Codice civile

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo esercizio corrente	€	-
Saldo esercizio precedente	€	-
Variazione	€	-

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo originario	4.160	4.160
Meno: Ammort. e var. fondo es. precedenti	4.160	4.160
Valore inizio esercizio	-	-
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0	€ 0
Meno: Ammortamenti dell'esercizio	€ 0	€ 0
Totale netto di fine esercizio	-	-

Spese di costituzione e modifica statuto		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo originario	56.359	56.359
Meno: Ammort. e var. fondo es. precedenti	56.359	56.359
Valore inizio esercizio	-	-
Acquisizioni dell'esercizio	€ 0	€ 0
Meno: Ammortamenti dell'esercizio	€ 0	€ 0
Totale netto di fine esercizio	-	-

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili		
	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Costo originario	9.000	9.000
Meno: Ammort. e var. fondo es. precedenti	9.000	9.000
Valore inizio esercizio	-	-
Acquisizioni dell'esercizio	-	-
Meno: Ammortamenti dell'esercizio	-	-
Totale netto di fine esercizio	-	-

Nel corso dell'esercizio non sono state fatte acquisizioni e non si sono imputati ammortamenti per il completamento dello stesso intervenuto nel trascorso esercizio 2013. Inoltre si è ritenuto di procedere all'eliminazione definitiva delle voci annullando il costo sostenuto con il corrispondente importo a titolo di fondo ammortamento il cui processo di ammortamento si è completato nel risalente esercizio 2011.

B II e B III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E FINANZIARIE

Nel bilancio in oggetto ed in quello precedente non sono e non erano presenti voci relative alle immobilizzazioni e finanziarie e materiali.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO"
E "COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITÀ"
Art. 2427, n. 3 Codice Civile**

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono stati ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Si evidenzia che la società non ha sostenuto costi relativi a ricerca, sviluppo e pubblicità e che il software capitalizzato è stato già integralmente ammortizzato negli esercizi precedenti, tenendo conto

prudentemente della vita utile residua con termine finale alla scadenza originaria del contratto di servizio (30/06/13), senza considerare le proroghe intervenute.

MISURA E MOTIVAZIONI RIDUZIONI VALORE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI
Art. 2427, n.3-bis Codice Civile

Si precisa come nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio sia stata sottoposta a svalutazione né potrà esserlo in futuro in quanto già integralmente ammortizzate, oggetto di definitiva eliminazione contabile per i costi di natura pluriennale nel corrente esercizio, in base al processo di ammortamento già precisato.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO - in particolare per le voci del PATRIMONIO NETTO, per il T.F.R. e per i FONDI, la formazione e le utilizzazioni
Art. 2427, n. 4 Codice Civile

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce II - Crediti;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/15 è pari ad € 12.146.031 e, rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in aumento pari ad € 3.978.572

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di € 10.752.112. tali importi hanno subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Saldo esercizio corrente	€	10.752.112
Saldo esercizio precedente	€	7.302.422
Variazione	€	3.449.690

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Verso Clienti	10.067.275	6.947.805	3.119.470
- Fondo Svalutaz. Crediti	-203.412	-203.412	0
Clienti al netto f.do svalut.	9.863.863	6.744.393	3.119.470
Verso imprese controllanti	762.700	272.428	490.272
Crediti tributari	34.579	89.987	-55.408
Verso altri	153.071	257.715	-104.644
- Fondo Svalutaz. Crediti	-62.101	-62.101	0
Crediti v/altri al netto f.do svalut.	90.970	195.614	-104.644
Totale	10.752.112	7.302.422	3.449.690

Si evidenzia che il consistente incremento dei Crediti, è quasi integralmente imputabile ai "Crediti v/Clienti", ed è dovuto essenzialmente al ritardo nel pagamento dei corrispettivi, integrazioni ed agevolazioni tariffarie da parte degli Enti territoriali. A tale ultimo riguardo si evidenzia che **il complessivo fondo svalutazione crediti stanziato nel precedente esercizio** è stato ritenuto congruo, a seguito della ricognizione delle posizioni creditorie volta a determinarne il più ragionevole presumibile realizzo, tenuto conto anche delle informazioni rese disponibili dal legale incaricato per quelle in recupero giudiziale. **Si espone il relativo dettaglio:**

	31/12/15
Crediti in procedura concorsuale (fiscale)	€ 479
Crediti forfettario (fiscale)	€ 63.390
Crediti di importo minore (fiscale)	€ 4.237
Crediti commerciali (tassato)	€ 135.306
Parziale fondo svalutazione crediti v/clienti	€ 203.412
Crediti diversi (tassato)	€ 62.101
Fondo svalutazione complessivo	€ 265.513

La voce **C-II-1 "Crediti V/Clienti"**, risulta così ripartita ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Clienti per fatture da emettere (*)	1.573.554	837.683	735.871
Crediti v/clienti per fatture emesse (**)	8.493.722	6.110.122	2.383.600
F.do svalutazione crediti	-203.412	-203.412	0
Totale	9.863.864	6.744.393	3.119.471
(*) di cui Socio Tran	73.664	142.649	-68.985
(**) di cui v/Socio Tran	52.762	116.689	-63.927
di cui v/Socio Tran (Totale)	126.426	259.338	-132.912
di cui v/Altri debitori (Totale)	9.737.438	6.485.055	3.252.383

Si evidenzia che l'incremento della voce crediti per fatture da emettere è stato determinato per la quasi totalità (€ 462.869) dall'iscrizione dei crediti per il conguaglio dei corrispettivi relativi agli anni pregressi ex DGR 433/15, ai quali si aggiungono € 145.070 relativi al saldo di corrispettivi su servizi aggiuntivi urbani di Ancona, Jesi, Sassoferrato, aggi sulla vendita di titoli da fatturare al socio Tran (€ 48.752) ed una minima parte di ricavi da convenzioni stipulate con enti (€ 2.991)

La voce **C-II 4 "Crediti v/Controllanti"**, rappresentata da Conerobus Spa, è così composta ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti per fatture da emettere	330.299	162.216	168.083
Crediti per fatture emesse	89.883	110.212	-20.329
Credito per iva di gruppo	342.518	0	342.518
Totale	762.700	272.428	490.272

La voce **C-II 4-BIS "Crediti Tributari"**, risulta così ripartita ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti v/Erario c/IVA anno corrente	24.084	79.511	-55.427
Crediti v/Erario c/Ires anno corrente	10.495	10.476	19
Crediti v/Erario c/IRAP anno corrente	0	0	0
Totale	34.579	89.987	-55.408

Si precisa che il credito I.V.A. esposto, a seguito dell'adesione alla procedura di I.V.A. di Gruppo con la propria controllante per il periodo di imposta 2015, rappresenta il residuo del credito I.V.A. del precedente esercizio al netto del rimborso riscosso e delle compensazioni effettuate nel trascorso anno che, sussistendone i presupposti, è stato richiesto parzialmente a rimborso per € 10.000, mentre il residuo sarà gestito in compensazione esterna.

La voce **C-II 5 "Crediti v/altri"**, risulta così suddivisa ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Crediti v/Enti prev.i, ass.li ed ass.vi	104	104	0
Crediti v/Biglietteria	152.887	252.692	-99.805
- Fondo Svalutaz. Crediti Biglietteria	-62.101	-62.101	0
Crediti v/debitori diversi	80	4.920	-4.840
Totale	90.970	195.615	-104.645

La contrazione dei crediti v/biglietteria è principalmente dovuta alla riduzione dei tempi di incasso delle forniture di titoli di viaggio alle rivendite

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono pari ad € 1.393.918 ed hanno avuto le seguenti variazioni:

Saldo esercizio corrente	€	1.393.918
Saldo esercizio precedente	€	865.039
Variazione	€	528.879

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.393.913	865.034	528.879
Denaro e valori in cassa	5	5	0
Totali	1.393.918	865.039	528.879

La voce C-IV 1 "Disponibilità Liquide - Conti correnti bancari" è rappresentata dalle disponibilità attive presso tre istituti di credito (€ 1.326.167 e per il residuo di € 67.746) quali disponibilità presso due conti correnti postali, mentre la voce C-IV 1 "Disponibilità *Liquide - Denaro in cassa*" è costituita unicamente dalla Cassa economale.

RISCONTI ATTIVI

La voce risconti attivi, evidenziata nell'Attivo dello stato patrimoniale alla voce "D", ammonta ad € 2.087.333 di cui € 2.016.651 relativi a quote di titoli di viaggio plurimensili riscossi dall'utenza e poi riaccreditati alle due società consorziati e € 65.336 dovuti a ricavi da rimodulazione tariffaria accreditati nel presente esercizio alla controllante ma di futura maturazione. Rispetto al passato

esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo esercizio corrente	€	2.087.333
Saldo esercizio precedente	€	1.568.964
Variazione	€	518.369

La significativa differenza di euro 518.369 è dovuta al fatto che, nell'esercizio precedente il Risconto veniva calcolato sulla sola massa dei ricavi da abbonamenti ordinari mentre nell'esercizio corrente, a seguito dell'affinamento delle procedure informatiche utilizzate, è stato possibile estenderlo alla totalità della massa dei ricavi da abbonamenti (agevolati ed ordinari); questo ha portato alla rilevazione di un Risconto Passivo e del corrispondente Risconto Attivo più alto rispetto al medesimo Risconto rilevato nel precedente esercizio. In conseguenza del corrispondente ribaltamento delle posizioni di risconto attivo e passivo verso le consorziate, l'operazione ha un effetto economico neutro per ATMA.

PASSIVO

Voce A - PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta ad € 700.000 e risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
I - Capitale	500.000	500.000	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	200.000	0
VII - Altre Riserve	-1	-1	0
IX - Utile(perdita) dell'esercizio	0	0	0
Totale patrimonio Netto	699.999	699.999	0

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio, di fatto assenti la limitata e fisiologica variazione della "Riserva da arrotondamenti", come anche per tutti gli esercizi precedenti. Si riporta il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza iniziale	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza finale
I - Capitale	500.000	0	0	500.000
II - Riserva da soprap. azioni	200.000	0	0	200.000
VII - Altre Riserve	-1	0	0	-1
Totale patrimonio Netto	699.999	0	0	699.999

Voce D - DEBITI

L'importo totale dei debiti dello stato patrimoniale esposto alla voce "D" per un importo complessivo di € 11.451.354 che, rispetto al precedente esercizio, evidenzia la seguente variazione:

Saldo esercizio corrente	€	11.451.354
Saldo esercizio precedente	€	7.473.254
Variazione	€	3.978.100

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio, precisando che non figurano partite con scadenza oltre l'esercizio successivo:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Debiti v/banche	2.684	1.666	1.018
Debiti v/fornitori	3.055.081	1.965.937	1.089.144
Debiti v/controllanti	8.264.735	4.855.544	3.409.191
Debiti tributari	127.145	498.806	-371.661
Altri debiti	1.709	151.301	-149.592
Totale	11.451.354	7.473.254	3.978.100

Si evidenzia come l'ammontare dei debiti verso fornitori e controllanti, costituito dai corrispettivi per i servizi resi e per le integrazioni tariffarie, sia di fatto causato, come evidenziato nella sezione Crediti, dal ritardo accumulato dagli Enti territoriali nei pagamenti dei corrispettivi e delle agevolazioni tariffarie.

La voce **D.7 "Debiti v/fornitori"**, risulta così suddivisa ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere (*)	1.472.745	2.334.847	-862.102
Debiti v/rivendite per documenti da ricevere	6.448	2.652	3.796
Debiti v/fornitori per fatture ricevute (**)	1.587.272	72.033	1.515.239
Note di credito da ricevere (***)	-3.854	-1.774	-2.080
Anticipo a Fornitori	-7.531	-441.822	434.291
Totale	3.055.080	1.965.936	1.089.144
(*) di cui v/Socio TRAN al netto anticipi	1.017.709	1.885.920	-868.211
(**) di cui/Socio TRAN	1.573.289	54.093	1.519.196
(***) di cui/Socio TRAN	-3.854	-1.774	-2.080
di cui/Socio TRAN (Totale)	2.587.144	1.938.239	648.905
di cui v/Altri creditori (Totale)	467.936	27.697	440.239

La voce **D.11 "Debiti v/imprese controllanti"**, rappresenta da Conerobus SpA, risulta così suddivisa ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Fatture da ricevere	2.742.205	2.274.246	467.959
Fatture ricevute	5.534.425	2.583.350	2.951.075
Note di credito da ricevere	-11.895	-2.052	-9.843
Totale	8.264.735	4.855.544	3.409.191

Le fatture da ricevere sono dovute alle fatture da ricevere per la fatturazione del saldo dei corrispettivi minimi servizi forniti dalla Controllante nei comuni di Ancona, Jesi, Falconara (€ 546.455) e per la quota parte del bacino extraurbano(€ 800.377) ai quali si aggiungono € 1.063.570 relativi ad agevolazioni tariffarie ed ulteriori € 287.790 relativi alla convenzione Trenomarchebus e € 43.879,95 per spese residuali.

La voce **D.12 "Debiti tributari"** risulta così formata ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
I.V.A. ad esigibilità differita	125.354	495.945	-370.591
Debiti Verso Erario c/Ires	0	0	0
Esattoria Imposte dirette	1.791	2.861	-1.070
Totale	127.145	498.806	-371.661

Si precisa che il saldo dell'IVA ad esigibilità differita, generato prima dell'entrata in vigore del regime dello split payment (01/01/15) e quindi riferito esclusivamente ad operazioni poste in essere prima del 2015, si è ridotto in conseguenza dell'incasso avvenuto nel corso del 2015 delle fatture a cui l'Iva in esigibilità differita si riferiva.

La voce **D.14 "Debiti v/altri"** risulta così rappresentata ed ha avuto le seguenti variazioni:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
Trenomarche bus Convenzione Dip.Reg.	150.313	-1	-150.314
Debiti vari	989	1.709	720
Totale	151.302	1.708	-149.594

Voce E - RISCOINTI PASSIVI

I risconti passivi risultano evidenziati nel "Passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di € 2.082.011

Saldo esercizio corrente	€	2.082.011
Saldo esercizio precedente	€	1.563.170
Variazione	€	518.841

La significativa differenza di euro 518.841 speculare ed esplicativa della corrispondente variazione dei Risconti attivi dipende dal fatto, come già motivato, che nell'esercizio corrente il calcolo del Risconto passivo è stato effettuato sulla massa complessiva dei ricavi della vendita di abbonamenti (agevolati ed ordinari) mentre nel bilancio precedente il calcolo del risconto era applicato alla sola massa dei ricavi derivanti dalla vendita di abbonamenti ordinari. In conseguenza del corrispondente ribaltamento delle posizioni di risconto attivo e passivo verso le consorziate, complessivamente l'operazione ha un effetto economico neutro per ATMA.

Il dettaglio dei risconti passivi è riportato in seguito nella sezione "Composizione delle voci risconti attivi e passivi Art. 2427 n. 7 C.C."

**PARTECIPAZIONI (DIRETTE O TRAMITE SOCIETA' FIDUCIARIE)
IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE
Art. 2427, n. 5 Codice Civile**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate.

**EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI
SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

**Art. 2427, n. 6-bis Codice Civile e
OPERAZIONI DI COMPRAVENDITA CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE
Art. 2427, n. 6-ter Codice Civile**

La società non ha effettuato nessuna operazione in valuta estera e non esistono, alla chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RISCONTI ATTIVI E PASSIVI", "ALTRI FONDI" ED "ALTRE RISERVE"
Art. 2427, n. 7 Codice Civile**

I ratei e i risconti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423-bis, n.3, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni esclusivamente a due esercizi.

Come anticipato nelle sezioni relative alla presentazione delle variazioni dei Risconti attivi e dei Risconti passivi, il calcolo del risconto è stato eseguito su tutta la massa dei ricavi da titoli plurimensili (abbonamenti agevolati ed ordinari), mentre nel precedente esercizio il calcolo dei risconti veniva applicato solo ai ricavi generati da titoli di viaggio ordinari. L'applicazione del risconto ai ricavi di vendita di tutte le categorie di abbonamenti ha comportato la determinazione dei risconti passivi (€ 2.082.011) ed attivi (€ 2.081.987) relativi alle vendite di abbonamenti effettuate nell'esercizio ma con competenza da rinviare all'esercizio successivo.

La rettifica generata dalla precedente prassi, gravante sulle poste dei risconti passivi ed attivi provenienti dal precedente esercizio con effetti economici di fatto assenti, è stata eseguita mediante la rilevazione delle differenze tra il valore di apertura ed il valore ricalcolato sull'intera massa dei ricavi da vendita di abbonamenti dell'esercizio 2014. La registrazione delle rettifiche è stata effettuata, rispettivamente, con contropartita al Conto Economico alla Voce E 20 (Oneri Straordinari) ed alla Voce E 21 (Proventi straordinari), a cui si rimanda.

La composizione e le variazioni analitiche delle voci "Risconti attivi" e "Risconti passivi" sono le seguenti:

Risconti attivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Ripartizione titoli di viaggio	2.081.988	1.563.170	518.817
Polizze fidejussorie	5.287	5.794	-507
Altri costi	59	0	59
Totale	2.087.333	1.568.964	518.369

Risconti passivi

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Abbonamenti ed altri titoli di viaggio	2.082.011	1.563.170	518.841
Totale	2.082.011	1.563.170	518.841

Descrizione		Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riserva da arrotondamento all'euro	€	-1	-1
Totale	€	-1	-1

ANALITICA INDICAZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO
Art. 2427, n. 7-bis Codice Civile

Il Principio contabile O.I.C. n° 28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del patrimonio netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato principio contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel patrimonio netto. Stante la connotazione consortile della società, e quindi l'assenza di utili (o di perdite), il bilancio d'esercizio non presenta riserve formatesi con la destinazione di utili di esercizio. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nella seguente tabella.

Patrimonio Netto: dettaglio origine, disponibilità e distribuibilità:

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile
Capitale	500.000	B	€ 0
Riserva di capitale:			
Ris. sovrapprezzo azioni	200.000	B	€ 0
riserva di utili:			
Atre riserve	- 1		
Totale	699.999		€ 0
Quota non distribuibile	699.999		€ 0
Residua quota distribuibile	-		0

(*) Possibilità di utilizzazione: **A** per aumento capitale, **B** copertura perdite, **C** distribuzione ai soci. Per la voce "**Sovrapprezzo azioni**" si precisa che, vista la natura consortile della società che comporta la chiusura a pareggio della gestione reddituale, nel concreto questa voce non potrà essere oggetto di distribuzione nel corso dell'attività sociale (e quindi salvo in caso di messa in liquidazione per qualsiasi causa) in quanto non sussiste e ragionevolmente non sussisterà in futuro alcun riserva legale nel limite stabilito dall'Art. 2430 C.C. (20 % del capitale sociale).

Con riferimento alla consistenza delle voci di patrimonio netto, si rappresenta che non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio corrente e di quelli precedenti.

**AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI
NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE**
Art. 2427, n. 8 Codice Civile

Non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

**IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DI
TALI IMPEGNI E DEI CONTI D'ORDINE**
Art. 2427, n. 9 Codice Civile

POLIZZE FIDEIUSSORIE IN ESSERE



n. polizza	effetto dal	scadenza	Beneficiario	Somma assicurata
49392901	30/06/2007	30/06/2016	Comune di Jesi	100.000
49392972	11/07/2007	30/06/2016	Comune di Castelfidardo	10.000
49392973	11/07/2007	30/06/2016	Comune di Falconara Marittima	13.000
49392974	11/07/2007	30/06/2016	Comune di Sassoferrato	42.500
49392976	11/07/2007	30/06/2016	Provincia di Ancona	1.035.000
49392977	11/07/2007	30/06/2016	Comune di Ancona	721.347
50704578	09/11/2007	30/06/2016	Comune di Senigallia	704.249
			Totale	2.626.096

Tali impegni non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e sono connessi ai contratti di servizio in essere per lo svolgimento dei relativi servizi di trasporto pubblico, tenuto conto della riferita proroga dei contratti di servizio.

**RIPARTIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI
E SECONDO AREE GEOGRAFICHE
Art. 2427, n. 10 Codice Civile**

I ricavi delle vendite e prestazioni, ammontano ad € 35.459.844 ed hanno avuto una diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, di € 470.237, riconducibili principalmente al fatto che nell'esercizio 2015 non si sono ripresentati i ricavi che nel precedente esercizio si generavano a seguito della Delibera della G.R.M. n. 114 del 23/02/15 che aveva riconosciuto un'integrazione una-tantum dei contratti di servizio per il periodo 01/07/13-31/12/14 pari ad € 462.869 (di cui € 154.290 relativi all'esercizio precedente). In bilancio sono presenti anche "Altri ricavi e proventi", aventi natura accessoria rispetto all'attività caratteristica, per un ammontare pari ad € 340.158, che non includono alcun contributo in conto esercizio. Tale voce risulta così determinata e variata:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Arrotondamenti attivi	1	6	-5
Sanzioni amministrative passeggeri	257.305	331.900	-74.595
Rimborsi Comune di Ancona per lavori di Filovia	36.324	47.081	-10.757
Rimborsi Comune di Jesi per spese impianti ettometrici	0	13.800	-13.800
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive ordinarie	45.406	156.452	-111.046
Riprese di valore	0	7.956	-7.956
altri proventi vari	1.122	0	1.122
Totale	340.158	557.195	-218.159

Si precisa che le sanzioni amministrative sono distintamente contabilizzate al momento dell'incasso, in quanto la rilevazione per competenza economica potrebbe comportare la rilevazione di crediti estremamente incerti e, pertanto, non sarebbero compatibili con le concrete modalità di esazione delle stesse.

Settore di attività:

Si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività, come riferito nell'introduzione della Nota integrativa.

Area geografica:

Con riferimento alla ripartizione dei ricavi per area geografica, si precisa che tutti i ricavi, alla luce dell'attività svolta, sono tutti riferibili alla Provincia di Ancona.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E

"ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO
Art. 2427, n. 13 Codice Civile

Come descritto in precedenza nell'apposita sezione di analisi, alla voce E del Conto Economico sono rappresentati gli effetti dell'adeguamento dei saldi di apertura delle poste dei Risconti Attivi e Passivi provenienti dall'esercizio 2014 che erano calcolati solo sui ricavi da vendita di abbonamenti ordinari invece che, a seguito dell'affinamento delle procedure informatiche, sull'intera massa dei ricavi relativi alla vendita di titoli di viaggio plurimensili del 2014 (sia agevolati che ordinari).

L'effetto netto sul risultato economico della Società è neutro in quanto il maggior onere straordinario (+ € 418.048) necessario ad allineare il saldo di apertura dei Risconti passivi compensa la rettifica economica in diminuzione (- €418.048) derivante dal maggior saldo di apertura dei Risconti attivi come maggiore provento straordinario.

Oltre alla rettifica dei risconti passivi, nella voce Oneri straordinari sono rilevati ulteriori minori oneri per € 901.

DIFFERENZE TEMPORANEE E RILEVAZIONE IMPOSTE
DIFFERITE ED ANTICIPATE
Art. 2427, n° 14 Codice Civile

Le variazioni apportate al risultato civilistico per la determinazione del reddito IRES nel corrente esercizio sono state estremamente limitate non essendo state operate svalutazioni crediti aggiuntive, nemmeno nei limiti di quanto fiscalmente ammesso, e, pertanto, il reddito civilistico risulta sostanzialmente analogo a quello di natura fiscale. Si precisa che le svalutazioni tassate operate nel biennio precedente (2013 - 2014), pari ad € 197.407, seppur formalmente di natura temporanea fino al momento in cui tali perdite stimate non assumeranno i requisiti della definitività, sono da considerarsi, causa l'incertezza dei tempi di riversamento (recupero fiscale) ed alla luce della natura consortile della società, sempre costantemente in pareggio, nel concreto come definitive e, pertanto, il corrispondente recupero fiscale delle variazioni fiscali attualmente apportate negli esercizi 2013 - 2014 risulta di incerto realizzo che rende il corrispondente importo per imposte anticipate di € 54.287 privo dei requisiti di ragionevole certezza, e, quindi, non è stato, in conformità all'O.I.C. n° 25, oggetto di iscrizione in bilancio. Con riferimento all'IRAP si ritiene di precisare solamente che, alla luce della piena rilevanza fiscale delle eventuali valutazioni civilistiche e dell'assenza di specifiche variazioni in aumento che non trovino integrale e coerente assorbimento con speculari variazioni in diminuzione, in applicazione del principio di correlazione, la tematica della valutazione delle imposte differite passive ed attive non trova concreta applicazione.

Quanto appena precisato si ritiene, tenuto conto della specificità della posizione fiscale della società, adeguato adempimento alle previsioni di legge in tema di bilancio che imporrebbero la redazione di un prospetto di riconciliazione fra i risultati civilistici e fiscali, ai fini sia IRES che IRAP.

AMMONTARE COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E AI SINDACI
Art. 2427, nn° 16 - 16-bis Codice Civile

Si fornisce il dettaglio di compensi e rimborsi eventualmente riconosciuti ai soli sindaci nel corso dell'anno 2015, dato che gli amministratori non ne percepiscono come più avanti specificato, confrontato con i valori dell'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Onorari ed indennità	27.183	28.052	-869
Totale Compensi Collegio Sindacale	27.183	28.052	-869

Come sopra accennato, si ricorda che a partire dalla seconda metà del mese di Dicembre 2012, su conformi deliberati assembleari e successivamente confermato in sede di rinnovo della durata della carica fino al 31 dicembre 2015, espressamente accettati dagli amministratori, non sono riconosciuti né emolumenti né

rimborsi spese ai componenti del Consiglio di amministrazione. Si fornisce, altresì, in base al Punto 16-bis) dell'Articolo 2427 C.C., la distinzione degli onorari del Collegio Sindacale, distinguendo quanto spettante per la funzione di controllo legale dei conti ex Art. 2409-bis C.C. e quanto dovuto per la generale di vigilanza sulla gestione specificatamente attribuita al Collegio:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Controllo legale dei conti	9.100	9.100	0
Vigilanza ex art. 2403 C.C.	18.083	18.952	-869
TOTALE	27.183	28.052	-869

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE PRECISANDONE L'IMPORTO, LA NATURA DEL RAPPORTO AI FINI DELLA SEGNALEZIONE DEGLI EFFETTI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA E SUL RISULTATO ECONOMICO
Art. 2427, n. 22 bis) Codice Civile

A tale riguardo si ritiene che, pur essendo le operazioni passive quasi esclusivamente attuate con parti correlate (nella fattispecie i propri due unici soci) e quindi di per sé estremamente rilevanti, considerata la definizione prevista dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea richiamata dalla normativa italiana, non sussista il secondo dei due presupposti previsti ("e non siano concluse a normali condizioni di mercato") in considerazione dell'assenza di un parametro di raffronto per l'identificazione di un adeguato riferimento di mercato in relazione agli specifici obblighi previsti negli atti del bando di gara per la selezione del socio privato stabiliti alla costituzione della ns. società. Pertanto non si fornisce alcuna evidenziazione delle operazioni passive secondo la loro natura in quanto non necessaria per comprendere i loro effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul risultato economico della società.

**DATI RICHIESTI DA ALTRE NORME SPECIALI
DIVERSI DA QUELLI RICHIESTI DALL'ART. 2427 Codice Civile**

Oltre a quanto previsto dai precedenti punti della presente nota integrativa, si riportano alcune informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti a fine esercizio

Si precisa che il patrimonio netto è interessato da una sola riserva costituita per soprapprezzo azioni di € 200.000 e che nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale nell'esercizio in corso né in quelli precedenti.

DETERMINAZIONE IMPOSTE A CARICO DELL'ESERCIZIO

Nel corrente esercizio, diversamente dai precedenti due esercizi, come già rappresentato a commento del precedente Paragrafo dedicato alle "**Differenze temporanee e rilevazione imposte anticipate e differite**", non si è reso necessario imputare un significativo importo per imposte correnti IRES in quanto non si è stata imputata alcuna svalutazione crediti aggiuntiva tassata (€ 80.673 Anno 2014) non ritenuta necessaria in base al complessivo stato di esigibilità dei crediti in essere; conseguentemente anche nessun carico fiscale IRAP è stato accolto visto l'assorbimento garantito dalla deduzione forfettaria spettante di € 8.000 per le limitate variazioni effettuate.

**RENDICONTO FINANZIARIO REDATTO SECONDO
LE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Come precisato in premessa, ad integrazione dell'informativa sulle variazioni della situazione patrimoniale e finanziaria, si espone il rendiconto finanziario in forma comparativa secondo quanto previsto dal Principio contabile O.I.C. n° 10., effettuando, se del caso, gli eventuali adattamenti resi necessari, per l'approvazione definitiva del Principio contabile.

ATMA S.C.P.A. Azienda Trasporti e Mobilità di Ancona e Provincia			
RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL METODO INDIRETTO			
	2015	2014	
FLUSSO FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (A)			
- Utile dell'esercizio	-	-	
- Imposte sul reddito dell'esercizio	-	22.185	
- Interessi passivi / (Interessi attivi)	(73)	(398)	
- Utile dell'esercizio prima delle imposte sui redditi ed interessi	(73)	21.787	(A)
- Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto effetto sul capitale circolante netto :			
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	-	
- Svalutazione per perdite durevoli di valore	-	-	
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-	-	(B)
- Variazioni del capitale circolante netto :			
- Crediti verso clienti	(3.119.470)	175.722	
- Crediti verso controllanti	(490.272)	35.687	
- Debiti verso fornitori	1.089.144	303.727	
- Debiti verso controllanti	3.409.191	(731.503)	
- Altre attività e passività	(371.678)	13.180	
- Risconti attivi	(518.369)	(32.358)	
- Risconti passivi	518.841	34.674	
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	517.387	(200.871)	(C)
Altre rettifiche:			
- (Imposte sul reddito pagate)	10.476	(62.601)	
- Interessi incassati / (pagati)	73	398	
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	10.549	(62.203)	(D)
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	527.863	(241.287)	(A+B+C+D)
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)			
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	-	-	
- Investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	
- Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	-	-	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-	
- Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	-	-	
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-	-	
FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)			
- Variazione debiti verso banche a breve termine	1.018	(94)	
- Incremento (riduzione) debiti/crediti finanziari a breve termine	-	-	
- Incremento (riduzione) titoli iscritti nel circolante	-	-	
- Aumento capitale sociale	-	-	
- Aumento riserva sovrapprezzo azioni	-	-	
- Variazione Capitale e riserve di terzi	-	-	
- Dividendi distribuiti	-	-	
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	1.018	(94)	(E)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	528.881	(241.381)	(A+B+C+D + E)
DISPONIBILITA' LIQUIDE A INIZIO PERIODO	865.038	1.106.419	
FLUSSO DI CASSA NETTO DI PERIODO	528.881	(241.381)	
DISPONIBILITA' LIQUIDE A FINE PERIODO	1.393.919	865.038	

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**ART. 2497 e ss. Codice Civile**

Ai sensi e per gli effetti degli Articoli 2497 C.C. e seguenti, si rappresenta che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della "CONEROBUS S.p.A.", società con sede legale in Ancona, Via Bocconi 35, Capitale sociale € 12.355.705 i.v., Cod. Fiscale, P. IVA e Nr. Reg. Imp. 00122950421, iscritta al Registro delle Imprese di ANCONA, nr. R.E.A. 152040.

L'attività di direzione e coordinamento è presunta per legge in ragione del controllo di diritto, ex Art. 2359 1° comma, C.C., esercitato dalla predetta società, in quanto titolare della maggioranza delle quote di partecipazione al nostro capitale (60 per cento).

Di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (Esercizio 2014) con l'Assemblea dei soci del 6 giugno 2015 del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014 Conerobus SpA**STATO PATRIMONIALE**

Attività	€ 51.095.123
Passività	€ 51.095.123
Patrimonio netto	€ 699.999
Perdita dell'esercizio	-€ 995.849

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 35.093.490
Costi della produzione	€ 34.997.121
Valore produzione meno Costi produzione	€ 96.369
Proventi ed oneri finanziari	(-) -€ 160.793
Proventi ed oneri straordinari	(-) -€ 523.026,00

Risultato prima delle imposte		-€ 587.450,00
Imposte sul reddito	(-)	-€ 408.399,00
Perdita dell'esercizio		-€ 995.849

Ancona, 29 marzo 2016

**Per ATMA Soc.Cons.Per Azioni
Il Presidente
Dott. Muzio Papaveri**

